

FAQ AGML

Titolo: proposta aziendale esami RX ambulatoriali provenienti da CUP in assenza del medico radiologo (15/01/2022)

Quesito: si chiede un parere riguardo la proposta aziendale di effettuare esami di rx tradizionale ambulatoriali per pazienti provenienti dal CUP (anche minori), in assenza del medico radiologo (non in teleradiologia), senza quindi l'acquisizione di un consenso informato e con le immagini diagnostiche che verranno visionate e refertate da un radiologo solo a partire dal giorno successivo.

Il mio unico riferimento in materia sono le linee guida per le procedure inerenti prati che radiologiche clinicamente sperimentate riportate nella Gazzetta Ufficiale del 09/11/2015, che prevedono esecuzione di esami in teleradiologia esclusivamente per pazienti ricoverati o in regime di emergenza urgenza (ottemperando quindi al consenso informato a carico del medico di reparto richiedente), per esami ambulatoriali richiedono invece la presenza di un medico radiologo.

Chiedo pertanto un Vostro parere a riguardo ed anche se nell'esercizio nelle suddette condizioni vi sia copertura da parte dell'assicurazione.

Risposta:

Qualunque sia la procedura che verrà adottata dalla sua azienda, a parere della scrivente, questa dovrà garantire:

1. l'applicazione del principio di **giustificazione**: infatti ogni esposizione medica di persone in ambito sanitario e di screening, non giustificata, è vietata, in quanto deve mostrare di essere sufficientemente efficace mediante la valutazione dei potenziali vantaggi diagnostici o terapeutici complessivi da esse prodotti e dei benefici diretti per la salute della persona e della collettività, rispetto al danno alla persona che l'esposizione potrebbe causare¹;
2. l'ottenuto **consenso** che deve essere prestato dal paziente solo dopo una scelta consapevole conseguente ad un'adeguata informazione da parte degli esercenti la professione sanitaria che compongono l'equipe sanitaria².

Su questi presupposti, il processo giustificativo della prestazione radiologica può avvenire³:

- a) in maniera diretta, da parte del medico specialista;
- b) attraverso protocollo (o algoritmo).

Questa Federazione, all'indomani della pubblicazione della nuova normativa di radioprotezione (Dlgs. 101/2020), ha provveduto ad aggiornare il documento [Procedura per la giustificazione preliminare delle indagini radiologiche](#) che rappresenta per questo un sicuro riferimento, utile per la definizione di procedure per la giustificazione preliminare, a cui si rinvia per ogni opportuno approfondimento.

La puntuale presenza di questi elementi nella procedura aziendale le garantiscono il corretto esercizio professionale.

Riguardo la **copertura assicurativa** è indispensabile verificare in concreto la polizza da lei sottoscritta, con particolare riguardo all'attività assicurata e ad eventuali esclusioni. A tale scopo potrà contattare il [Sistema di protezione e polizza assicurativa](#).

Con riferimento alla [convenzione assicurativa](#) che questa Federazione mette a disposizione dei propri iscritti **l'attività assicurata** corrisponde con "quella prevista e disciplinata dalla normativa di riferimento", compresi i riferimenti di legge precedentemente citati.

Le segnaliamo che ulteriori informazioni a riguardo sono contenute nel recente documento redatto da questa Federazione "[Organizzazione della telegestione nelle sezioni di radiologia: stato dell'arte](#)", a cui la rinviamo.

Con la speranza di aver chiarito i temi trattati, rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore necessità e nell'occasione porgiamo i nostri migliori saluti.

¹ [DLgs 101/2020](#) art. 157 co. 1

² [L. 219/2017](#) art. 1 co. 2

³ Documento FNO TSRM e PSTRP [Presentazione, analisi e commento per il TSRM DLgs 31 luglio 2020](#), n. 101 – agosto 2020, p. 8